

Una pellicola in uscita, un'altra pronta al ciak e una da realizzare con la soubrette. I fratelli spiegano il segreto della loro prolificità



I CINEASTI
Pupi Avati regista e il fratello Antonio produttore. A sx, Belen Rodriguez e una scena de "Il figlio più piccolo"

Cinefabbrica Avati



“Film a getto continuo e il futuro sarà con Belen”

EMANUELA GIAMPAOLI

A soli dieci mesi dall'uscita di «Gli amici del bar Margherita», Pupi Avati approda sotto lettoriper presentare «Il figlio più piccolo» nei cinema dal 19 febbraio. Appena in tempo per il tour promozionale del film perché già cinque giorni dopo tornerà a Porretta, per il primo ciak di «Una sconfinata giovinezza» su un giornalista del Messaggero interpretato da Fabrizio Bentivoglio insieme con Francesca Neri, Serena Grandi e Gianni Cavina. «Non l'ho ancora girato e ho già in mente un'altra storia» svela il vulcanico Pupi. Ma buone idee e perfino ottime sceneggiature non basterebbero da sole per realizzare film al ritmo di uno ogni dieci mesi, nemmeno per Pupi sui set da quarant'anni e 40 pellicole all'attivo. È qui che scende in campo l'altro Avati, Antonio, il fratello minore, che ha legato la sua professionalità di produttore al talento del regista dando vita alla casa di produzione DueA. A lui tocca il lavoro sporco, dal reperimento dei fondi fino alla ricerca delle

location (sua la discussa scelta di Cuneo per «Il bar Margherita»). «Non è più difficile come un tempo, - osserva Antonio - perché gli ultimi sette e otto titoli, ad eccezione de «Il nascondiglio», sono andati bene al box office con una media di tre, quattro milioni di euro ciascuno, lo stesso che spendiamo per un film. Con il copione in mano, mi presento ad anni alterni a Rai e a Medusa, così non facciamo torti a nessuno, ed entrano in coproduzione,

che resta nostra almeno per il 50%. Poi ci sono le banche a cui chiedere il resto. Trovati i soldi e risolta la logistica, mi ritaglio una parte più creativa: la scelta del cast».

È al «fratello più piccolo» che si devono molte delle intuizioni della filmografia avatiana. È lui che scoprì Nik Novecento in un bar, che ha suggerito Ezio Greggio per «Il papà di Giovanna» o, nella pellicola in uscita, Luca Zingaretti nell'inedita parte del cattivo. «Mio fratello - ammette

Pupi - è sfrontato nella scelta degli attori, ma ho imparato a fidarmi. Per me Zingaretti era solo Montalbano, non ce lo vedevo nei panni di un finanziere senza scrupoli. Ancora una volta ha avuto ragione».

Una vita nell'ombra che il produttore definisce un privilegio, seppur con le sue fatiche. «Non è sempre un idillio. Lavoriamo insieme, abitiamo, in via del Babbuino, a cento metri di distanza, quando siamo lontani ci sentiamo ogni quarto d'ora. Certo si litiga anche molto, ma si fa pace in fretta. A volte penso alla pensione, magari a Bologna, ma con Pupi sarà impossibile». Una routine di coppia rodata, cui ora si aggiunge, un colpo di scena.

«Ho avuto l'idea per un film - annuncia Antonio - La sceneggiatura l'hanno firmata Claudio Piersanti e Guia Soncini, mentre la regia sarà affidata a Eugenio Cappuccio. Gli interpreti saranno Michele Placido, nei panni di un cantante fallito, e Belen Rodriguez in quelli di una sorta di Paris Hilton. Sarà una commedia degli equivoci. E questa volta Pupi firmerà con me la produzione».

Il progetto

Crossing Tv trova spazio in Cineteca



IL LOGO
Logo «Crossing TV»

CROSSING tv trova casa. La prima web tv italiana realizzata da una redazione interculturale di italiani e immigrati, dopo due anni tra appartamenti e garage privati avrà una vera e propria redazione grazie a un accordo con la Cineteca. «Sul nostro sito www.crossingtv.it abbiamo raggiunto punte di 10mila contatti al mese - spiega Silvia Storelli, direttrice artistica della web tv - ora la Cineteca ci fornirà degli spazi in cambio della realizzazione di servizi sulle sue attività». (a. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TEATRO DELLE
CELEBRAZIONI**
IDEE DI TEATRO CONTEMPORANEO

Fast Web

FASTWEB

www.fastweb.it

www.fastweb.it

www.fastweb.it

VIA SARAGOZZA, 234 BOLOGNA
TEL. 051.6153370-74
www.teatrocelebrazioni.it

8 MARZO ORE 21

**ENRICO
RUGGERI**
in concerto

"La Ruota" tour 2010

